

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Riforma del sistema della proprietà industriale (M1C2-R I-4)		Ministero delle imprese e <i>made in Italy</i>	Il nuovo decreto legislativo deve modificare il codice della proprietà industriale italiano (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30) e disciplinare almeno: i) la revisione del quadro normativo per rafforzare la protezione dei diritti di proprietà industriale e semplificare le procedure, ii) il rafforzamento del sostegno alle imprese e agli istituti di ricerca, iii) il miglioramento dello sviluppo di abilità e competenze, iv) l'agevolazione del trasferimento di conoscenze e v) il rafforzamento della promozione dei servizi innovativi.	<b>Traguardo: T4 2023</b> Entrata in vigore di un decreto legislativo di riforma del codice della proprietà industriale e pertinenti strumenti attuativi	Nella XVIII legislatura era stato presentato dal Governo il <b>Disegno di legge S.2631</b> <i>Modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.</i> In conseguenza dello scioglimento delle Camere, il disegno di legge è decaduto. Il testo, nella medesima formulazione, è stato <b>ripresentato</b> nell'attuale legislatura ( <b>S. 411</b> ), in data <b>16 dicembre 2022</b> e, il successivo <b>11 gennaio 2023</b> , è stato <b>assegnato alla 9ª Commissione permanente</b> (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare). Al riguardo, in data <b>21 dicembre 2022</b> , la Conferenza delle regioni ha espresso parere sul disegno di legge ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Leggi annuali sulla concorrenza (M1C2-R 2-7)	-	PCM – Segretariato generale	La <b>legge annuale sulla concorrenza 2021</b> deve includere almeno i seguenti elementi chiave, le cui <b>misure di attuazione e la legislazione secondaria (se necessaria)</b> saranno adottate ed entreranno in vigore <b>entro il 31 dicembre 2022</b> :  - <b>Applicazione delle norme Antitrust</b> - <b>Servizi pubblici locali</b> - <b>energia</b> - <b>trasporti</b> - <b>Rifiuti</b> - <b>Avvio dell'attività di impresa</b> - <b>Sorveglianza del mercato</b>  <i>Applicazione delle norme Antitrust:</i> i. Rimuovere ulteriori ostacoli al controllo delle fusioni e <b>allineare ulteriormente le norme italiane sul controllo delle fusioni al diritto dell'UE.</b>  <i>Servizi pubblici locali:</i>	<b>Traguardo: T4 2022</b> Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2021.	<b>L. 05 agosto 2022, n. 118</b> <i>Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021.</i> <b>Publicata nella Gazz. Uff. 12 agosto 2022, n. 188.</b> L' <b>articolo 2</b> reca una delega legislativa al Governo per la costituzione di un sistema informativo di <b>rilevazione delle concessioni di beni pubblici</b> . Gli <b>articoli 3 e 4</b> disciplinano le <b>concessioni demaniali marittime</b> . L' <b>articolo 5</b> in materia <b>portuale</b> , introduce il <b>principio dell'evidenza pubblica</b> nell'affidamento delle concessioni demaniali. L' <b>articolo 6</b> interviene sulla disciplina delle <b>concessioni di distribuzione del gas naturale</b> . L' <b>articolo 7</b> modifica la disciplina sulle <b>concessioni di grande derivazione idroelettrica</b> . L' <b>articolo 8 delega il Governo al riordino della materia dei servizi pubblici locali</b> , anche tramite l'adozione di un testo unico. L' <b>articolo 9</b> disciplina il trasporto pubblico locale (TPL). L' <b>articolo 10</b> rafforza i meccanismi di risoluzione delle <b>controversie tra operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e i consumatori</b> . L' <b>articolo 11</b> prevede che la Corte dei conti si pronunci sull'atto deliberativo di <b>costituzione di una società o di</b>

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>ii. Rafforzare e rendere più diffuso il principio della concorrenza per gli <b>appalti dei servizi pubblici locali</b>, in particolare per i <b>rifiuti</b> e il <b>trasporto pubblico locale</b>.</p> <p>iii. <b>Limitare le aggiudicazioni dirette</b>, richiedendo alle autorità pubbliche locali di giustificare qualsiasi deviazione dalla gara d'appalto per i contratti di servizio pubblico (ai sensi dell'articolo 192 del Codice degli appalti pubblici).</p> <p>iv. Prevedere un'<b>adeguata regolamentazione dei contratti di servizio pubblico</b> attuando l'articolo 19 della Legge 124/2015 esercizio della delega per l'adozione del <b>testo unico sui servizi pubblici locali</b>, in particolare nella gestione dei rifiuti<sup>1</sup>.</p> <p>v. Regole e <b>meccanismi di aggregazione che incentivino le unioni di comuni</b> al fine di ridurre il numero di enti e amministrazioni aggiudicatrici, collegandole alle aggregazioni territoriali ottimali e agli ambiti e livelli adeguati di servizi di trasporto pubblico locale e regionale ("bacini e livelli adeguati di servizi di trasporto pubblico locale e regionale") di almeno 350.000 abitanti.</p> <p><b>Energia:</b></p> <p>i. Rendere <b>obbligatoria la gara d'appalto per i contratti di concessione</b> per la produzione di energia <b>idroelettrica</b> e definire il quadro normativo per le concessioni idroelettriche. Tale quadro deve almeno:</p>		<p><b>acquisizione della partecipazione</b> in società già costituite, da parte di un'<b>amministrazione pubblica</b>. <b>L'articolo 12</b> regola la dotazione della rete autostradale di <b>punti di ricarica elettrica veloce</b>, prevedendo l'obbligo per i <b>concessionari autostradali</b> di <b>selezionare l'operatore</b> che richieda di installare colonnine di ricarica mediante <b>procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie</b>. <b>L'articolo 13</b> integra la disciplina <b>dell'Anagrafe degli impianti di distribuzione dei carburanti</b>, <b>L'articolo 14</b>, sui <b>servizi di gestione dei rifiuti</b>, introduce la facoltà per le utenze non domestiche che producono i c.d. rifiuti assimilati agli urbani di servirsi del gestore del servizio pubblico o di fare ricorso al mercato.</p> <p><b>L'articolo 15</b> modifica la disciplina sull'<b>accreditamento istituzionale</b> - da parte della regione - relativo <b>a nuove strutture sanitarie o sociosanitarie</b>, pubbliche o private, o a nuove attività in strutture preesistenti (sopprime la possibilità di un accreditamento provvisorio). <b>L'articolo 16</b> interviene sugli <b>obblighi di detenzione di medicinali a carico dei grossisti</b>. <b>L'articolo 17</b>, sulla <b>rimborsabilità dei farmaci equivalenti</b>. <b>L'articolo 18</b>, riguarda i <b>medicinali in attesa di definizione del prezzo</b>. <b>L'articolo 19</b> modifica la disciplina relativa al <b>sistema</b></p>

<sup>1</sup>Secondo gli *Operational Arrangement* tra l'Italia e la Commissione UE, l'atto giuridico sui servizi pubblici locali che attua l'articolo 19 della Legge 124/2015 deve almeno:

- definire i servizi pubblici sulla base dei criteri del diritto dell'UE
- prevedere i principi generali di fornitura, regolamentazione e gestione dei servizi pubblici locali;
- stabilire un principio generale di proporzionalità nella durata dei contratti di servizio pubblico;
- separare chiaramente le funzioni di regolamentazione e controllo e la gestione dei contratti di servizio pubblico;
- garantire che gli enti pubblici locali giustificano l'aumento delle quote delle società partecipate per l'affidamento in house;
- prevedere un'adeguata compensazione dei contratti di servizio pubblico, basata su un calcolo dei costi supervisionato da un regolatore indipendente (ad esempio ARERA per l'energia o ART per i trasporti);
- limitare la durata media dei contratti in house e ridurre e armonizzare tra gli enti appaltanti la durata standard dei contratti in gara, a condizione che la durata garantisca l'equilibrio economico e finanziario dei contratti, anche sulla base dei criteri stabiliti dall'Autorità dei Trasporti.

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- richiedere che gli <b>impianti idroelettrici importanti</b> siano regolati da criteri generali e uniformi a livello centrale.</li> <li>- richiedere alle Regioni di definire i <b>criteri economici</b> alla base della durata dei contratti di concessione.</li> <li>- <b>eliminare gradualmente la possibilità di prorogare i contratti</b> (come già stabilito dalla Corte costituzionale italiana).</li> <li>- richiedere alle Regioni di <b>armonizzare i criteri di accesso a quelli di gara</b> (per creare un ambiente economico prevedibile).</li> </ul> <p>ii. Rendere <b>obbligatoria la gara per i contratti di concessione per la distribuzione del gas.</b></p> <p>iii. Stabilire <b>requisiti trasparenti e non discriminatori per l'assegnazione di spazi pubblici per la ricarica elettrica</b> o per la selezione dei gestori di punti/stazioni di ricarica.</p> <p>iv. <b>Eliminare le tariffe regolamentate per la fornitura di elettricità</b> per la ricarica dei veicoli elettrici.</p> <p><b>Trasporti:</b></p> <p>x. Stabilire <b>criteri chiari, non discriminatori e trasparenti</b> per l'assegnazione delle <b>concessioni portuali.</b></p> <p>xi. Eliminare le barriere che impediscono ai concessionari portuali di unire le attività di concessione portuale in diversi porti di grandi e medie dimensioni.</p> <p>xii. Eliminare gli ostacoli che impediscono ai concessionari di fornire autonomamente alcuni servizi portuali e di utilizzare le proprie attrezzature, senza pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, a condizione che le condizioni pertinenti richieste per proteggere la sicurezza dei lavoratori siano necessarie e proporzionate all'obiettivo di garantire la sicurezza nelle aree portuali.</p>		<p><b>di produzione dei medicinali emoderivati.</b> L'<b>articolo 20</b> modifica la disciplina <b>sul conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa nell'ambito degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale.</b> L'<b>articolo 21</b> interviene sui requisiti per la partecipazione alla <b>selezione per la formazione dell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale</b> di un ente o azienda del Servizio sanitario nazionale. L'<b>articolo 22</b> definisce un quadro di regole volto a ridurre i costi per la realizzazione di <b>reti a banda ultra-larga.</b> L'<b>articolo 23</b> è volto a razionalizzare gli interventi dedicati alla <b>realizzazione di reti di accesso in fibra ottica.</b> L'<b>articolo 24</b> introduce disposizioni di contrasto al fenomeno delle <b>attivazioni inconsapevoli e di quelle fraudolente di servizi di telefonia e di comunicazioni elettroniche,</b> ivi compresi i servizi di messaggistica istantanea.</p> <p>L'<b>articolo 25</b> stabilisce che il <b>Ministero dello sviluppo economico,</b> sentita l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, <b>riesamini periodicamente l'ambito di applicazione degli obblighi di servizio universale</b> sulla base degli orientamenti della Commissione europea. L'<b>articolo 26</b> contiene la delega per una nuova <b>ricognizione dei regimi amministrativi delle attività private</b> e la loro <b>semplificazione,</b> nonché una ulteriore delega per il <b>riordino</b> della disciplina delle <b>fonti rinnovabili.</b> L'<b>articolo 27</b> reca la delega al Governo per <b>semplificare,</b> rendere più efficaci ed efficienti e <b>coordinare i controlli sulle attività economiche,</b> ed in particolare, eliminare gli adempimenti non necessari.</p> <p>L'<b>articolo 28</b> è volto ad <b>eliminare l'incompatibilità</b> tra attività di mediazione immobiliare e prestazione di servizi finanziari.</p> <p>L'<b>articolo 29</b> interviene, semplificando, sulla disciplina della <b>comunicazione unica</b> per la nascita dell'<b>impresa.</b> L'<b>articolo 30</b> reca la delega al Governo per</p>

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>xiii. Semplificare le procedure di revisione dei piani di autorizzazione dei porti.</p> <p>xiv. Attuare l'articolo 27, comma 2, lettera d), del Decreto Legge 50/2017, che prevede incentivi per le regioni a <b>bandire gare d'appalto per i contratti ferroviari regionali</b>.</p> <p><b>Rifiuti:</b> i. <b>Semplificare</b> le procedure di <b>autorizzazione</b> per gli <b>impianti di trattamento dei rifiuti Avvio dell'attività di impresa</b>:</p> <p>i. <b>Ridurre il tempo di accreditamento</b> per la fornitura di informazioni sui dipendenti, ridurre <b>da sette a quattro</b> il numero di <b>giorni necessari per avviare un'impresa</b></p> <p><b>Sorveglianza del mercato:</b></p> <p>i. <b>Consolidamento delle autorità nazionali di vigilanza del mercato</b> in non più di dieci agenzie situate nelle principali regioni italiane, ognuna delle quali coprirà tutti i gruppi di prodotti e riferirà al funzionario di collegamento unico istituito ai sensi del Regolamento 2019/1020 ("Pacchetto merci").</p> <p>ii. Richiedere alle autorità nazionali di sorveglianza del mercato di condurre <b>ispezioni sui prodotti e raccolta di dati digitalizzati</b>, applicare l'intelligenza artificiale per rintracciare prodotti pericolosi e illeciti.</p> <p>iii. includere la <b>formazione e l'uso del sistema di informazione e comunicazione</b> per la sorveglianza del mercato paneuropeo.</p> <p>xx. Istituire nuovi laboratori accreditati per l'analisi dei prodotti per tutti i gruppi di prodotti.</p>		<p>l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/1020, assicurando adeguati livelli di controllo sulle conformità delle merci. <b>L'articolo 31</b> estendere anche alle imprese di assicurazione comunitarie che operano nel territorio italiano la procedura di risarcimento diretto. Infine, gli <b>articoli da 32 a 35</b> intervengono con varie misure di <b>rafforzamento dei poteri antitrust dell'Autorità</b> garante della concorrenza e del mercato.</p>
M1C2-7 Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza		PCM - Segretariato generale	<p>Entrata in vigore di tutte le <b>misure di attuazione relative all'energia</b> e della legislazione secondaria (se necessaria) <b>per</b>:</p> <p>i. <b>Eliminare gradualmente i prezzi regolamentati per le micro imprese e le famiglie</b> a partire dal 1° gennaio 2023.</p>	<p><b>Traguardo: T4 2022</b></p> <p>Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi e di diritto derivato (se necessario) in materia di energia.</p>	<p>Con specifico riferimento ai <b>temi energetici</b>, gli strumenti attuativi adottati hanno visto un confronto tra <b>ARERA e Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica</b>. All'esito, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:</p>

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OGGETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>ii. <b>Adozione di misure di accompagnamento</b> per sostenere la diffusione della concorrenza nei mercati al dettaglio dell'elettricità, le quali devono prevedere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aste per livellare le condizioni di gioco per i nuovi operatori.</li> <li>- <b>un tetto massimo come quota di mercato disponibile per ciascun fornitore;</b></li> <li>- Consentire ai consumatori italiani di chiedere al proprio fornitore di energia di divulgare i dati di fatturazione a fornitori terzi;</li> <li>- Aumentare la <b>trasparenza della bolletta elettrica</b> dando ai consumatori l'accesso alle sotto componenti della "<b>spesa per oneri di sistema</b>";</li> <li>- <b>Eliminare</b> l'obbligo per i fornitori di riscuotere <b>oneri non legati al settore energetico</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="#"><u>DM MITE 315 del 31 agosto 2022</u></a> che disciplina l'ingresso consapevole nei mercati del gas naturale e dell'energia elettrica dei clienti finali interessati dal superamento dei regimi di prezzi regolati e ad assicurare alle micro imprese, con potenza pari o inferiore a 15 KW il servizio di fornitura dal 1 aprile 2023</li> <li>- <b>Deliberazione ARERA del 10 maggio 2022 (208/2022/R7eel)</b> che disciplina la regolazione del servizio a tutele graduali per le micro imprese di cui alla legge sulla concorrenza n. 124/17. La deliberazione è stata successivamente modificata dalla <b>Deliberazione 15 novembre 2022 586/2022/R/EEL</b> di revisione delle tempistiche di attivazione del servizio a tutele graduali per le micro imprese (1 aprile 2023 data di attivazione del servizio a tutele graduali STG per le micro imprese).</li> <li>-<b>Delibera ARERA 28 giugno 2022 (289/2022/R/com)</b> che dispone l'adeguamento del Codice di condotta commerciale alle disposizioni del <b>decreto legislativo 210/2021</b> per le forniture di energia elettrica in materia di diritti contrattuali dei clienti finali</li> <li><b>Consultazione ARERA 6 dicembre 2022 (668/2022/R/com)</b> documento per la consultazione che delinea gli orientamenti dell'Autorità in merito agli interventi di, aggiornamento ed efficientamento degli obblighi informativi dei venditori a vantaggio dei clienti finali di energia elettrica e gas (scadenza 23 gennaio 2023)</li> <li>- <b>D.L. n. 176/2022 (L. n. 6/2023), articolo 5, comma 1</b>, proroga il <b>regime di tutela del prezzo</b> per i <b>clienti domestici nel mercato del gas</b>. La cessazione di tale regime opera dal <b>10 gennaio 2024</b> (anziché dal 1° gennaio 2023). La norma dunque allinea temporalmente la liberalizzazione per i clienti domestici del gas naturale a quella per i clienti domestici del settore elettrico. Si segnala altresì l'<b>articolo 1, commi 20-23 della legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022)</b> rientra nei provvedimenti per incrementare la trasparenza della</li> </ul>

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					bolletta energetica elettrica e l' <b>eliminazione degli oneri impropri</b> dalla bolletta. La norma dispone la <b>fiscalizzazione degli oneri</b> generali di sistema <b>affendenti al nucleare</b> e alle connesse <b>misure di compensazione territoriale</b> . Entro il <b>30 settembre 2023</b> l'ARERA formula <b>proposte</b> e relative <b>stime per l'estensione</b> della fiscalizzazione ad altre tipologie di oneri generali di Sistema.
M1C2-8 Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza		PCM - Segretariato generale	( <i>cfr. supra</i> M1C2-6)	<b>Traguardo: T4 2022</b> Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2021.	Si segnala l'adozione: - del <b>D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201</b> , in materia di <b>servizi pubblici locali</b> , oggetto della delega di cui all' <b>articolo 8</b> della legge sulla concorrenza; - del <b>D.lgs. 12 ottobre 2022, n. 157</b> , in materia di <b>vigilanza del mercato</b> , oggetto di delega ai sensi dell' <b>articolo 30</b> della legge sulla concorrenza - del <b>Decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022</b> , convertito, con modificazioni, in <b>L. n. 175 del 17 novembre 2022</b> , che, all' <b>articolo 22</b> , contiene i provvedimenti autorizzativi, non di competenza statale, per gli impianti di trattamento dei <b>rifiuti</b> , e che, all' <b>articolo 23</b> , contiene misure in materia di fornitura di energia elettrica ai veicoli elettrici - <a href="#">Delibera AGCM 13 dicembre 2022, n. 30407</a> pubblicata in Bollettino AGCM n. 46 del 27 dicembre 2022. Comunicazione sulle <b>regole procedurali</b> per l'applicazione dell' <b>articolo 16</b> , co. 1- <i>bis</i> , L. n. 287/1990, introdotto dall' <b>articolo 32</b> della legge sulla concorrenza e alcuni chiarimenti sul relativo ambito di applicazione temporale e sostanziale. Con <b>Delibera n. 452/22/CONS</b> l'AGCOM ha approvato le <a href="#">Linee guida</a> in materia di sviluppo delle infrastrutture digitali e servizi di comunicazione elettronica, ai sensi dell' <b>articolo 23</b> della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021.
M1C2-9-10 Riforma 2 - Leggi annuali			La <b>legge annuale sulla concorrenza 2022</b> includerà almeno i seguenti elementi chiave, le cui misure di attuazione e la legislazione secondaria (se necessaria)	<b>Traguardo: T4 2023</b>	

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
sulla concorrenza			saranno adottate ed entreranno in vigore entro il 31 dicembre 2023: i. adottare il <b>Piano di sviluppo della rete elettrica</b> ; ii. promuovere la <b>diffusione di contatori elettrici intelligenti</b> di seconda generazione.	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2022.  <b>Traguardo: T4 2023</b> Entrata in vigore di tutto il diritto derivato, compresi tutti i regolamenti necessari per le misure derivanti dalla legge.	
MIC2-11-12 Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza		PCM – Segretariato generale	la <b>Legge annuale sulla concorrenza 2023</b> dovrà includere almeno i seguenti elementi chiave, le cui <b>misure di attuazione</b> e la <b>legislazione secondaria</b> (se necessaria) dovranno essere adottate ed <b>entrare in vigore entro il 31 dicembre 2024</b> :  Nel settore dei <b>trasporti/autorstrade</b> dovrà includere almeno le seguenti misure: - rendere obbligatoria la <b>gara d'appalto per i contratti di concessione per le autorstrade</b> e definire il quadro normativo per le concessioni autorstradali, senza pregiudizio per l' <i>in house providing</i> entro i limiti stabiliti dalla normativa UE; - richiedere il <b>calcolo di un price cap</b> da parte dell'Autorità di regolazione dei trasporti, sulla base di un'analisi comparativa dei costi storici dell'intero settore economico, secondo criteri chiari, uniformi e trasparenti; - richiedere la <b>messa a gara di pacchetti di concessioni autorstradali</b> ; - richiedere una <b>descrizione</b> dettagliata dell' <b>oggetto del contratto di concessione</b> ; - <b>rafforzare i controlli da parte del Ministero delle Infrastrutture</b> sull'esecuzione dei lavori nelle autorstrade;	<b>Traguardo: T4 2024</b> Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2023.  <b>Traguardo: T4 2024</b> Entrata in vigore di tutto il diritto derivato, compresi tutti i regolamenti necessari per le misure derivanti dalla legge.	

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>- <b>impedire il rinnovo automatico dei contratti</b> di concessione e garantisce il rispetto degli affidamenti <i>in house</i>.</p> <p>- regolamentare e ridurre le condizioni di annullamento del contratto;</p> <p>-- <b>ridurre, in un periodo di tempo ragionevole (entro un massimo di cinque anni), la quota di contratti <i>in house</i></b> dal 40% al 20%, senza pregiudizio per i livelli occupazionali.</p> <p>Per quanto riguarda gli affidamenti <i>in house</i>, la legge dovrà richiedere una <b>verifica obbligatoria <i>ex-ante</i> della legittimità degli affidamenti</b> in questione e vietare l'avvio della procedura senza tale verifica; affidare <b>all'Autorità di Regolazione dei Trasporti strumenti e poteri adeguati</b> per effettuare tali verifiche e il supporto (legale) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); inserire <b>l'installazione di un numero minimo di punti di ricarica elettrica tra i criteri di assegnazione delle nuove concessioni autostradali</b>.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>risoluzione del contratto per motivi di interesse pubblico</b>, la legge deve almeno prevedere un <b>indennizzo adeguato per consentire al concessionario di recuperare</b> gli investimenti non completamente ammortizzati.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>risoluzione del contratto per grave inadempimento</b>, la legge deve prevedere un <b>adeguato equilibrio tra il risarcimento dei danni richiesti al concessionario e un giusto indennizzo per gli investimenti non ancora recuperati</b>.</p> <p>I casi di grave inadempimento devono essere esplicitamente individuati dalla legge.</p>		
MIC2-13-14 Riforma 2 - Leggi annuali		PCM – Segretariato generale	<p><b>Legge annuale 2024</b></p> <p>Il disegno di legge sarà presentato al Parlamento entro giugno 2024. Sarà approvato dalle Camere entro la fine</p>	<p><b>T4 2025</b> entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2024 e</p>	

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
sulla concorrenza			del 2024. legislazione secondaria (se necessaria) entro il 4° trimestre del 2025.	norme di diritto derivato, se necessario.  <b>Obiettivo T4 2025</b> Installazione di almeno 33 milioni di contatori intelligenti	